VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Anche Sgarbi loda Cesare da Sesto: inaugurata la mostra dedicata all'allievo di Leonardo

Marco Tresca · Monday, June 12th, 2023

*«Solo **Cesare da Sesto** avrebbe potuto amalgamare due grandissimi come **Leonardo** e **Raffaello** e farlo senza essere da meno di loro, se non per il fatto che dai due maestri arrivano le idee e la visione. La sua, infatti, è una **pittura sublime** e rispecchia uno **stile unico**, soltanto suo, che lo smarca dai due maestri».*

Con queste parole anche **Vittorio Sgarbi** si unisce – tramite un **videomessaggio** – ai festeggiamenti in onore di **Cesare da Sesto,** il grande pittore rinascimentale nato proprio nella *città cerniera* sul **Lago Maggiore** e scomparso **500 anni fa.**

Il sottosegretario alla cultura non poteva infatti – seppur virtualmente – mancare alle celebrazioni di uno degli artisti più apprezzati del Rinascimento. Per questo, Sgarbi ha promesso di far visita a Sesto Calende nei prossimi giorni alla mostra curata da **Carmen Bucca e Mauro Fossati** che omaggia e permette di conoscere il **percorso *"di corte in corte"*** di uno degli allievi prediletti di **Leonardo da Vinci.**

La mostra è disponibile in **sala consiliare** fino al **25 giugno** e si articola appunta in **sette diverse aree**, dei totem, ognuno dei quali ricalca una specifica tappa della ricca carriera di Cesare da Sesto lungo lo *Stivale* nei primi decenni del sedicesimo secolo: dalla **Milano sforzesca,** in cui ebbe come maestro l'autore della **Gioconda,** alla "spagnola" **Messina,** passando per la **Roma vaticana** guidata da **Giulio II**, pontefice che nell'*Urbe* poté godere di un prezioso novero di artisti a sua disposizione tra cui **Raffaello e Michelangelo**, oltre al sestese.

«Abbiamo pensato alla mostra come a una **passeggiata** – spiega **Mauro Fossati** -. Attraverso una serie di **riproduzioni**, molte delle quali stampate su tela a **grandezza naturale,** abbiamo voluto dare un taglio che si focalizzare sul "girovagare" di Cesare da Sesto tra le corti italiane. Il suo è stato un continuo "prendere e dare", come testimoniato dal fatto che dovunque è passato Cesare da Sesto ha lasciato **un'impronta**, leonardesca, attingendo al tempo stesso dalle istanze, dagli stili e dalle idee che in quella città erano in pieno sviluppo. La mostra si potrebbe definire, in un certo senso, **"ariosa"**: volevamo che i visitatori potessero "giocare" tra gli spazi tra una corte e l'altra, come se fosse lo stesso Cesare da Sesto ad accompagnarci nel suo percorso. Seguendo questa linea ci siamo permessi di inventare una **agenda di Cesare da Sesto** che indicasse, in maniera romanzata ma basandoci ai testi reali, i suoi stati d'animo, di città in città».

«La mostra è stata voluta fortemente per celebrare **un artista di grande importanza cha ha avuto**

i natali nella nostra città – sottolineano il sindaco **Giovanni Buzzi** e il vice **Edoardo Favaron** nel fare gli onori di casa ai presenti -. Dalle parole di Sgarbi si capisce la grandezza di Cesare da Sesto all'interno della cultura del Rinascimento italiano, che la nostra città è onorata di omaggiare».

This entry was posted on Monday, June 12th, 2023 at 4:12 pm and is filed under Cultura, Lombardia
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.